

CONSOLATO GENERALE D'ITALIA FRANCOFORTE

Omaggio ai maestri del cinema italiano Ricordando Ermanno Olmi

Mercoledì 22 agosto 2018, ore 18.30 (accesso/Einlaß), inizio film ore 19.15
Consolato Generale d'Italia a Francoforte, Kettenhofweg 1
Sala Europa (3° piano)

Introduzione e discussione con Daniele Messina (docente)

Ingresso gratuito. *Obbligo di prenotazione (solo 50 posti a sedere): francoforte.culturale@esteri.it*
- Si prega di portare con sé un documento di riconoscimento -

La leggenda del santo bevitore

Versione originale con sottotitoli in italiano



Ermanno Olmi: regista e scenografo italiano ha spesso portato sullo schermo le sue origini contadine, descrivendo la cultura popolare con etica evangelica e nostalgia del passato. Nato e cresciuto in Lombardia, Olmi, dopo la morte del padre avvenuta in tenera età, si trasferisce a Milano, dove per mantenere i suoi studi all'Accademia d'Arte Drammatica dirige il servizio cinematografico per la EdisonVolta venendo così in contatto con la realtà cinematografica. Da questo modesto esordio, il regista ottiene i primi successi nel 1959 con "Il tempo si è fermato", opera che elogia la vita povera dell'uomo comune e il valore delle cose semplici. Da qui in poi il Olmi ottiene una serie di successi dopo l'altro, con pellicole come "Il posto", "i fidanzati" e "L'albero degli zoccoli". Con quest'ultimo ottiene fama internazionale e vince la Palma d'Oro di Cannes, il César per il miglior film straniero, i Nastri d'Argento per la miglior fotografia, regia, sceneggiatura e soggetto originale. Per quanta fortuna la sua carriera gli abbia portato, Olmi rimane comunque uomo discreto e amante della vita rurale; tutti aspetti che si rispecchiano nelle tematiche sociali dei suoi film, nei quali la semplicità della vita delle classi basse ha il sentore di salvezza e purezza. **Nel 1988 viene proiettato il suo secondo capolavoro "La leggenda del santo bevitore", film tratto dal romanzo dello scrittore Joseph Roth, con il quale vince il Leone d'Oro di Venezia.** Continua la sua produzione cinematografica fino in tarda età con il suo ultimo film "Torneranno i prati (2014)". Si spegne il 7 maggio 2018, lasciando un'enorme eredità artistica e cinematografica.

Si ringrazia l'associazione Italiani in Deutschland e.V per la collaborazione


ITALIANI IN
DEUTSCHLAND e.V.